

Il Sole 24 Ore

Sabato 19 Giugno 2010 - N. 167

CASO DIPLOMATICO

Premio libertà a leader uyghuri: la Cina protesta

■ L'ottava edizione del premio internazionale alla libertà, organizzato ieri sera da Società libera a Lucca (e che sarà trasmesso da Rai2 la sera del 22), rischia di aprire un caso diplomatico con la Cina.

Società libera ha infatti assegnato il premio speciale alla libertà a Rebiya Kadeer, portavoce del popolo uyghuro, minoranza etnica cinese perseguitata da Pechino. L'ufficialità del premio ha portato la Cina a minacciare ritorsioni contro le imprese toscane con cui ha rapporti commerciali. Tra gli altri premiati, Ettore Mo, per il giornalismo, e George Coyne, per la ricerca scientifica.